

(N. 383)

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro dell'Industria e Commercio

(LOMBARDO IVAN MATTEO)

di concerto col Ministro delle Finanze

(VANONI)

e col Ministro dei Trasporti

(CORBELLINI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 27 APRILE 1949

Abrogazione del regio decreto legge 3 novembre 1941, n. 1401, relativo al blocco dei consumi del gas di carbone fossile superiori ai 2.000 metri cubi al mese e al divieto di allacciamento di nuove utenze del gas e di ampliamento delle utenze già in atto.

ONOREVOLI SENATORI. — Negli anni 1940-1941 si riscontrò un costante aumento nei consumi del gas di città, determinato dalle difficoltà di approvvigionamento di altri combustibili, in dipendenza dello stato di guerra, e in relazione al minor costo del gas in rapporto agli altri mezzi di riscaldamento.

Al fine di porre un freno all'aumentare continuo dei consumi del gas fu emanato il regio decreto-legge 3 novembre 1941, n. 1401, convertito nella legge 13 gennaio 1942, n. 922, con il quale si disponeva il divieto di allac-

ciamento di nuove utenze del gas, sia civili che industriali, e di ampliamento delle utenze già in atto; ed inoltre venivano bloccati i consumi industriali del gas superiori ai 2000 metri cubi al mese.

Cessato lo stato di guerra, la disponibilità sia di carbone per la distillazione che di altri combustibili è andata costantemente aumentando, ed in relazione anche la produzione del gas, cosicchè nel corso del 1948 ha raggiunto una capacità di erogazione tale da coprire il fabbisogno degli utenti.

Tale andamento è confermato dai seguenti dati:

	Media mensile del carbone distillato (tonn.)	Media mensile del gas prodotto (mc.)
1939 . . . . .	115.117	57.667.000
1942 . . . . .	103.527	70.833.000
1946 . . . . .	63.085	43.590.000
1947 . . . . .	92.551	68.932.000
primi 9 mesi del 1948 . .	114.440	78.446.000

È da notare che l'apparente aumento di gas erogato nel 1942 dipende dalla riduzione del potere calorifico da 4.000 a 3.000 calorie per metro cubo.

Stante che la quantità di gas erogato è

aumentata in modo tale da superare l'anteguerra e soddisfare la domanda, considerato che negli ultimi anni si è riscontrata una diminuzione dei consumi del gas superiori ai 2.000 metri cubi al mese, essendosene potuto sostituire l'uso con altri combustibili, tenuto presente che la situazione degli approvvigionamenti del carbone per distillazione tende sempre più a migliorare, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo (difatti il contenuto in materie volatili è salito dal 30,6 per cento che era nel settembre 1948, al 30,8 per cento in ottobre e al 31,40 per cento in novembre, mentre il contenuto in ceneri si è ridotto dal 9,7 per cento e dal 10,3 per cento che risultava in ciascuno dei due mesi precedenti all'8,9 per cento), si ritiene opportuno abrogare le norme restrittive contenute nel predetto regio decreto-legge 1401.

A tale fine è stato predisposto il presente schema di disegno di legge.

## DISEGNO DI LEGGE

### Art. 1.

Il regio decreto-legge 3 novembre 1941, n. 1401, convertito con la legge 13 gennaio 1942, n. 922, relativo al blocco dei consumi del gas di carbone fossile superiori ai 2.000 metri cubi al mese ed al divieto di allacciamento di nuove utenze del gas e di ampliamento delle utenze già in atto, è abrogato.

### Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.